

Preparate la via del Signore!

1. Canto d'ingresso

Canti suggeriti:

- Giovanni
- Preparate la via
- Camminerò
- Camminiamo incontro al Signore
- Ora è tempo di gioia

2. Saluto del celebrante e introduzione

Celebrante: Nel nome del Padre...

Tutti: Amen.

Cel.: Il tempo di Avvento ci ricorda che abbiamo un grande desiderio nel cuore: incontrare il Signore che viene! Come per ogni appuntamento importante, siamo chiamati a prepararci all'ascolto e all'accoglienza di ciò che Dio ci vuole donare per fare insieme questo viaggio

T: **Lo Spirito ci aiuti a vivere con intensità ed impegno questa esperienza di preghiera e comunione.**

Cel.: Signore, Tu ci inviti a preparare nel nostro cuore la strada che conduce a Te

T.: **Per questo eleviamo a Te la nostra preghiera.**

3. Preghiera corale

Si alternano due cori.

Signore, insegnami la strada,
l'attenzione alle piccole cose
per stare al passo di chi cammina con me.

Signore, insegnami la strada,
perché la via che percorriamo non è diritta ma piena di bivi
e ad ogni passo c'è una freccia che indica una direzione diversa.

Signore, insegnami la strada,
indicami il sentiero su cui si cammina insieme verso di Te,
nella semplicità di essere quello che si è,
nella gioia di aver ascoltato insieme la Tua Parola
perché il dono che Sei non cada nel vuoto.

Signore, insegnami la strada,
Tu che sei LA strada. Amen

4. Orazione

Cel.: O Dio, fa' che il nostro cammino nel mondo favorisca il cammino verso tuo Figlio, e la sapienza che viene dal Cielo ci guidi alla conversione e alla sequela del Signore.
Per il Nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMO MOMENTO “Convertitevi!”

Cel.: L'Avvento è il grande momento dell'attesa in cui la Chiesa ci invita a preparare il cuore perché diventi strada accogliente; il Signore ci chiama a cambiare la vita, per fare spazio alla “novità” di Dio e della Sua Parola che si fa carne.

5. Preghiamo assieme

Canone o ritornello cantato.

Si suggerisce il seguente:

- Apri il cuore, non temere, Egli sarà con te!

Lettore 1: Convertirsi è stare nel deserto, è ascoltare la voce di Dio, è ascoltare Dio che ci parla in tantissimi modi e per ascoltare ci vuole silenzio.

Lettore 2: Ci diciamo spesso che abbiamo bisogno di un po' di silenzio nella nostra vita, però quello a cui pensiamo in realtà è un tempo e un luogo per noi stessi, in cui non siamo disturbati dagli altri.

Lettore 1: Per noi, solitudine più spesso significa privacy. Ma c'è di più...

Lettore 2: La solitudine è il luogo della conversione, il luogo in cui l'io vecchio muore e l'io nuovo viene generato, il luogo in cui restando in ascolto della Parola di Dio si scoprono meraviglie

Lettore 1: L'Avvento è dunque tempo di deserto, di silenzio e di raccoglimento, di conversione, in cui ci sforziamo d'ascoltare la Parola che vuol venire a noi, e di sentire i passi che si avvicinano.

Lettore 2: L'Avvento è il tempo dell'accoglienza in cui tutto cerca di aprirsi, in cui tutto vuol dilatarsi nei nostri cuori troppo stretti, al fine di ricevere la grandezza infinita del Dio che viene a noi.

C: L'Avvento è il tempo da dedicare al nostro cuore; è lì che dobbiamo preparare la strada, colmare i vuoti, cambiare, convertirci. Nella fede, nella preghiera, nel nostro impegno quotidiano possiamo vivere l'attesa del Signore e sperimentare la sua grazia, la sua gioia, la sua salvezza. Accogliamo la Parola con il Canto...

SECONDO MOMENTO “Preparate la via del Signore”

6. Prepariamo la via

Prima della processione dell'Evangelario, alcuni ragazzi srotolano un tappeto rosso lungo il corridoio centrale della Chiesa. In questo modo si richiama il significato del “preparare la via”.

Un lettore introduce questa azione.

Lettore: Preparate la via del Signore! È questo l'invito che ci viene fatto stasera. Preparare la via significa molte cose, tutte riconducibili all'accoglienza. Stasera vogliamo accogliere il Signore, che ci parlerà nel Vangelo, nel modo più bello e solenne. Questa chiesa sia come la nostra vita: capace di accogliere il Signore sul *tappeto rosso* del cuore!

7. Processione e accoglienza della Parola.

Durante la processione si esegue un canto.

Canti suggeriti:

- Ascolterò la Tua Parola
- Dio aprirà una Via

8. Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 3,1-12)

In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!».

Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse:

*Voce di uno che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!*

E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico.

Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: «Abbiamo Abramo per padre!». Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

In questo punto della celebrazione si può inserire una **testimonianza*** di conversione. Gli organizzatori curino di scegliere una persona capace di sostenere un discorso in pubblico, in modo brioso e non prolungato. Inoltre, la testimonianza sia pertinente: il testimone sia una persona che ha davvero aperto il suo cuore al Signore!

In questo punto della celebrazione si può inserire la **celebrazione della Confessione***. Si veda la proposta in Appendice A.

9. Omelia del Celebrante

In caso di testimonianza, l'omelia si effettua ugualmente (in forma breve).

In caso di celebrazione penitenziale, l'omelia sia espressa in forma di esame di coscienza.

In questo punto della celebrazione si può inserire un momento di **Adorazione Eucaristica***. Si veda la proposta in Appendice B.

10. Preghiera di fedeli

Ogni gruppo (o zona pastorale) partecipante prepara un'intenzione di preghiera su alcune situazioni in cui è necessaria una "conversione", un cambio di prospettiva, in cui c'è una via nuova da preparare nel deserto. È importante che le intenzioni non siano astratte ma concrete e comprensibili dai giovani.

Ogni preghiera può essere accompagnata da un oggetto-segno, che i partecipanti possono porre "sulla strada" ai piedi dell'altare. Predisporre una adeguata scenografia ai piedi dell'altare.

In caso di Adorazione Eucaristica, queste intenzioni possono essere espresse durante l'adorazione.

In caso di confessioni, questa parte può assumere un carattere penitenziale.

*: si consiglia di scegliere una sola opzione tra testimonianza, Confessione o Adorazione Eucaristica.

TERZO MOMENTO

Mi impegno a preparare la strada

11. Segno/impegno

Predisporre all'uscita della chiesa (o addirittura all'esterno, sul sagrato) un pannello con un cartellone in cui è disegnato un cartello stradale di "inversione a U". Il segnale stradale richiama il "preparare la strada", ma è riferito alla conversione, al "cambiare rotta". Su questo cartello, i partecipanti dovranno appiccicare un post-it con un proposito di conversione.

Predisporre penne/matite e post-it.

Letto: "Preparare la strada", alle volte, significa "cambiare strada". Non vogliamo essere giovani che camminano su cattive strade, che vivono in modo superficiale, indifferente, ignorante. Vogliamo impegnarci a migliorare, a "cambiare rotta" in almeno un ambito di vita. A scuola? In famiglia? Con gli amici? Nella squadra sportiva? Sul foglietto che abbiamo ricevuto, scriviamo un impegno concreto che, qui davanti al Signore, ci proponiamo di portare a termine entro Natale.

Al segno segue la preghiera del "Padre Nostro".

Padre nostro...

Cel.: Invitati a preparare la via al Signore, riconosciamo che la Sua presenza pone le basi di un mondo nuovo; certi del compimento di questo annuncio, impegniamoci a dare frutti di conversione.

12. Preghiera finale

Giovanni, ultimo dei profeti e primo degli apostoli,
mandato innanzi a tracciare la strada,
insegnaci a indicare il Cristo presente nel mondo.

Giovanni, uomo umile servitore di Dio,
canna ferma allo sferzare dei venti,
voce di uno che grida,
accompagnaci il cammino di ciascuno di noi
perché andiamo con gioia incontro al Signore.

Giovanni, portatore di Luce,
dono inatteso di Dio,
ricordaci sempre l'importanza della conversione.

Giovanni, che si fa voce del Dio che viene,
aiutaci a essere testimoni autentici del Signore nella vita di ogni giorno.

13. Benedizione

Cel.: Il Signore sia con voi...

14. Canto finale

Canti suggeriti:

- Resta accanto a me
- E la strada si apre

Appendice A Confessione

In caso di celebrazione penitenziale, si invita il celebrante a sostenere una omelia che già di per sé sia un esame di coscienza, con un invito alla conversione.

Riconosciamoci bisognosi di conversione

Cel: Insieme, riconosciamoci bisognosi del perdono di Dio, peccatori desiderosi di conversione.

Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Preghiere dei fedeli

Cel.: Riuniti in assemblea penitenziale, invochiamo con fiducia Dio fonte di ogni misericordia, perché purifichi i nostri cuori, guarisca le nostre ferite e ci liberi da ogni colpa.

In questo punto si possono inserire le preghiere dei fedeli, come da punto 10.

Padre nostro

Cel.: Ora nello spirito del Vangelo riconciliamoci fra noi e invochiamo con fede Dio Padre per ottenere il perdono dei nostri peccati.
Padre nostro...

Orazione prima delle confessioni

Cel.: O Dio misericordioso, fonte di ogni bontà,
guarda benigno a noi, che ci riconosciamo bisognosi di conversione,
e poiché ci opprime il rimorso delle colpe, la tua misericordia ci sollevi.
Per Cristo, nostro Signore.

Seguono le confessioni individuali.

Si può accompagnare le confessioni con una leggera melodia di organo o con un arpeggio di chitarra.

Al termine della confessione, ogni penitente può compiere il segno che è stato ipotizzato al punto 11. Sul libretto, predisporre una preghiera di ringraziamento o un testo di approfondimento (magari una storia di conversione).

Sul libretto si può predisporre uno schema di esame di coscienza. In caso di necessità, sul sito dell'Ufficio di PG sono disponibili diversi schemi (Menu "Risorse" – "Materiali utili" – "Penitenziali").

Dopo alle confessioni la veglia si può riprendere, tutti assieme, dal punto 12.

Appendice B

Adorazione Eucaristica

Un diacono o un sacerdote portano in processione il Santissimo Sacramento dal tabernacolo verso l'altare. Predisporre una adeguata illuminazione. Predisporre anche l'incenso.

Canto di esposizione

Canti suggeriti:

- Sono qui a lodarti
- Adoro te
- Pane di vita sei
- Tu sei il pane di vita

Adorazione Eucaristica

Il celebrante guidi l'adorazione con alcune riflessioni. Predisporre sul libretto uno spazio bianco, affinché i partecipanti abbiano la possibilità di appuntare qualche riflessione.

In questo punto si possono inserire le preghiere dei fedeli di cui al punto 10.

In questo punto si può far scrivere ai ragazzi l'impegno sul post-it (punto 11), da attaccare però dopo la benedizione eucaristica.

Canto di riposizione

Durante il canto, il celebrante incensa il Santissimo Sacramento. Si suggerisce uno dei canti indicati per l'esposizione.

Cel.: Preghiamo. Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Benedizione eucaristica

Il celebrante effettua la benedizione eucaristica. I partecipanti si inginocchiano.

Predisporre un velo omerale e l'incenso.

Dopo la benedizione, si recitano assieme le seguenti invocazioni:

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paràclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

La veglia riprende dal punto 11.